



Scuola Paritaria Cattolica COLLEGIO ARCIVESCOVILE "Celestino Endrici"

SCUOLA PRIMARIA

Paritaria D.G.P. n. 265 – 22.02.2002

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO – LICEO CLASSICO – SCIENTIFICO

Paritaria D.G.P. n. 2171 – 31.08.2000

LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO

Paritario Det. n. 1640 – 16.07.2021

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Paritario Det. n. 165 – 17.12.2014

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

Paritario Det. n. 52 – 31.05.2018

IL PRESIDE

## REGOLAMENTO PER LA FREQUENZA DI UN PERIODO DI STUDIO ALL'ESTERO

In ottemperanza alle indicazioni operative del Dipartimento Istruzione della P.A.T., il Collegio Arcivescovile adotta le seguenti norme per disciplinare le procedure connesse alla frequenza del quarto anno di studio all'estero.

### Premessa

Durante il periodo di studio all'estero l'alunno continua ad essere regolarmente iscritto all'Arcivescovile. Pertanto, la famiglia si impegna a pagare una quota della retta scolastica stabilita in base al periodo di frequenza e precisamente:

- Un anno di frequenza all'estero: un terzo della retta scolastica
- Sei mesi di frequenza all'estero: due terzi della retta scolastica
- Tre mesi di frequenza all'estero: intera retta scolastica

Lo studente che frequenta un anno all'estero, al suo rientro sarà valutato secondo una modalità diversa rispetto a quella prevista per gli studenti che frequentano il percorso ordinario.

### Prima di andare all'estero

1. A prescindere dall'effettiva adesione, l'alunno è chiamato a manifestare al Preside l'interesse a trascorrere un periodo di studio all'estero entro il 31 ottobre del terzo anno di scuola.
2. A metà trimestre, in base al calendario previsto, i singoli Consigli di Classe valutano le comunicazioni pervenute ed esprimono un loro parere, favorevole o meno, circa l'esperienza di studio all'estero per ogni studente interessato. In questa sede verrà individuato un docente tutor per lo svolgimento dei compiti previsti dal presente Regolamento.
3. Il docente tutor, supportato da un collega, si farà carico di produrre una lettera di referenza per il candidato, sulla base del parere espresso dal Consiglio di Classe.
4. Entro la fine di dicembre, il docente tutor e il coordinatore di classe convocano la famiglia e l'alunno/a per confrontarsi sull'opportunità di aderire al progetto all'estero e condividere il parere del Consiglio di Classe rispetto all'esperienza, nonché per



Scuola Paritaria Cattolica COLLEGIO ARCIVESCOVILE "Celestino Endrici"

SCUOLA PRIMARIA

Paritaria D.G.P. n. 265 – 22.02.2002

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO – LICEO CLASSICO – SCIENTIFICO

Paritaria D.G.P. n. 2171 – 31.08.2000

LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO

Paritario Det. n. 1640 – 16.07.2021

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Paritario Det. n. 165 – 17.12.2014

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

Paritario Det. n. 52 – 31.05.2018

IL PRESIDE

esporre i contenuti del Patto Formativo che verrà redatto prima della partenza. È questa l'occasione per discutere la scelta del Paese di destinazione e della scuola, al fine di favorire una certa continuità con il piano di studi italiano e un proficuo reinserimento al quinto anno.

Lo studente e la famiglia vengono inoltre informati della possibilità che il Consiglio di Classe, al rientro in Italia e in funzione della preparazione all'Esame di Stato, stabilisca alcune prove di accertamento per gli insegnamenti fondamentali non impartiti all'estero.

Il verbale dell'incontro, firmato dai docenti presenti e dal/i genitore/i dello studente, verrà depositato nel fascicolo personale dello studente, presso la Segreteria Didattica. Qualora la figura di docente tutor e di coordinatore di classe coincidessero nella stessa persona, è richiesta la presenza di un altro membro del Consiglio di Classe all'incontro.

5. Entro la fine del mese di febbraio del terzo anno di scuola, lo studente che intende aderire ad un periodo di studio all'estero deposita presso la Segreteria Didattica il Patto Formativo compilato e firmato (v. modello allegato) per l'approvazione finale del Preside.

### **Durante il soggiorno all'estero**

1. Lo studente è tenuto a rimanere in contatto con la scuola di appartenenza tramite il docente tutor assegnato, il quale documenterà il percorso all'estero. In particolare, il tutor:
  - a. tiene i contatti con l'agenzia di riferimento/il Dirigente della scuola estera. A tale scopo lo studente avrà cura, appena arrivato, di fornire i riferimenti (indirizzo e-mail, recapito telefonico...) necessari per attivare i contatti con l'Istituto;
  - b. monitora il percorso dello studente e da questo riceve i programmi dei corsi frequentati, firmati dal docente del corso e timbrati dalla Segreteria scolastica della scuola ospitante, nonché la scheda di valutazione dei corsi seguiti;
  - c. trasmette la programmazione delle singole discipline, per dare l'opportunità allo studente di conoscere liberamente i moduli affrontati al quarto anno;
  - d. riferisce al Consiglio di Classe in merito all'esperienza dello studente, e comunica a quest'ultimo le decisioni prese dal Consiglio di Classe per il suo reinserimento;



Scuola Paritaria Cattolica COLLEGIO ARCIVESCOVILE "Celestino Endrici"

SCUOLA PRIMARIA

Paritaria D.G.P. n. 265 – 22.02.2002

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO – LICEO CLASSICO – SCIENTIFICO

Paritaria D.G.P. n. 2171 – 31.08.2000

LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO

Paritario Det. n. 1640 – 16.07.2021

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Paritario Det. n. 165 – 17.12.2014

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

Paritario Det. n. 52 – 31.05.2018

IL PRESIDE

- e. redige un dossier/portfolio dell'esperienza all'estero, con tutti i documenti utili al Consiglio di Classe per la valutazione. Il documento dovrà includere:
  - i. le indicazioni sulla scuola estera e sul piano di studi;
  - ii. il piano di studi effettivamente seguito dallo studente;
  - iii. i programmi effettivamente svolti nelle materie seguite;
  - iv. la documentazione relativa ad eventuali esperienze formative e sociali (es. attività di volontariato) significative anche ai fini dell'attribuzione del credito scolastico al rientro dello studente;
  - v. le valutazioni riportate nella scuola estera;
  - vi. ogni altra documentazione utile per le materie non seguite all'estero.
2. Al termine del quarto anno, il Consiglio di Classe verifica gli elementi e la documentazione raccolti dal docente tutor e individua le materie per le quali si possa confermare il voto della scuola estera, sulla base dell'affinità tra i programmi, e stabilisce le materie per le quali saranno previsti dei momenti di accertamento nel mese di settembre, ai fini della proficua frequenza del quinto anno e dell'attribuzione del credito scolastico.

Le prove di accertamento sono previste nei casi di frequenza all'estero del secondo periodo dell'anno scolastico (pentamestre) o dell'intero quarto anno. Nel primo caso, il Consiglio di Classe individuerà alcuni moduli essenziali, riferiti a due-tre discipline, con la facoltà di differenziare da caso a caso. Per coloro che frequentano l'intero anno all'estero, il Consiglio di Classe individua un massimo di quattro materie da recuperare, prediligendo quelle di indirizzo e quelle previste per l'Esame di Stato.

L'accertamento sarà basato sui nuclei fondanti delle singole discipline in base a quanto concordato con i rispettivi insegnanti.

### Il rientro

1. Lo studente, per il completamento del suo dossier, consegna all'insegnante tutor e al Preside la documentazione scolastica e i report ufficiali di valutazione conseguiti all'estero.
2. Il Consiglio di Classe del quinto anno, prima della data di inizio delle lezioni, ha il compito di:



Scuola Paritaria Cattolica COLLEGIO ARCIVESCOVILE "Celestino Endrici"

SCUOLA PRIMARIA

Paritaria D.G.P. n. 265 – 22.02.2002

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO – LICEO CLASSICO – SCIENTIFICO

Paritaria D.G.P. n. 2171 – 31.08.2000

LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO

Paritario Det. n. 1640 – 16.07.2021

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Paritario Det. n. 165 – 17.12.2014

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

Paritario Det. n. 52 – 31.05.2018

IL PRESIDE

- a. deliberare circa l'ammissione dello studente alla classe quinta in base all'esito degli studi compiuti presso la scuola estera;
- b. sottoporre lo studente ai momenti di accertamento disciplinare previsti, esprimendo infine una valutazione globale che tenga conto:
  - i. della valutazione espressa dall'istituto estero;
  - ii. della valutazione espressa dai docenti che hanno effettuato gli accertamenti disciplinari al rientro;
  - iii. della valutazione dell'intera esperienza, basata su un colloquio con lo studente ed eventualmente ogni altro tipo di documentazione contenuta nel dossier.Qualora l'accertamento rilevi carenze in alcune discipline, il Consiglio di Classe indica allo studente opportuni percorsi a sostegno e completamento della preparazione prevista per il quinto anno.
- c. attribuire il credito scolastico relativo al quarto anno, sulla base del voto attribuito in seguito alla valutazione globale di cui al punto precedente.

IL PRESIDE

- prof. Christian Bonazza -